

VERSI

- IL LIBRO ROSSO -
DI
GIANNI DE TORA

ROSSO E' IL FUOCO CHE TI RISCALDA
ROSSO E' IL SANGUE CHE DONA LA VITA
ROSSO E' IL SOLE QUANDO MUORE
ROSSA E' LA TUA BOCCA QUANDO TI BACIO
ROSSA E' LA MIA BANDIERA
ROSSO E' IL MIO AMORE PER TE
ROSSA E' LA VIOLETTA
ROSSA E' LA ROSA ~~QUANDO COMUNICA PASSIONE~~
ROSSA E' LA PASSIONE PER TE
ROSSO E' IL VINO DEL NOSTRO BRINDISI
ROSSO E' IL VOLTO DELLA TIMIDEZZA
ROSSA ERA LA MELA DI EVA
ROSSA E' LA FRAGOLA A PRIMAVERA
ROSSA E' LA MANO CHE CHIEDE
ROSSO E' IL FRUTTO DELL'EROS
ROSSA E' LA PORTA DI FUOCO
ROSSI SONO I TUOI CAPELLI
ROSSA E' L'IRA D'AMORE
ROSSA E' LA DISPERAZIONE
ROSSO E' IL COLORE DELLA RIVOLUZIONE
ROSSA E' LA ROSA DELL'AMORE
ROSSO E' IL COLORE CHE AMO DI PIU'
ROSSA E' LA MIA PITTURA

LA LIBERTÀ

LIBERTÀ È AUTODEFINIRSI

LIBERTÀ È AMARE SENZA LIMITI

LIBERTÀ È DECIDERE

LIBERTÀ È RESPIRARE IL CIELO

LIBERTÀ È CORRERE NEI CAMPI

LIBERTÀ È TUFFARSI NELL'ACQUA

LIBERTÀ È GUARDARE IL MARE

LIBERTÀ È SCELTA POLITICA

LIBERTÀ È RELIGIONE NON IMPOSTA

LIBERTÀ È AMORE

LIBERTÀ È DARE SPAZIO

LIBERTÀ È GIOIA DI VIVERE

LIBERTÀ È PARTECIPARE

LIBERTÀ NON È SOLO UNA PAROLA

LIBERTÀ È RISPETTO PER L'ALTRO

CAT

IL RICORDO

+

5

IL RICORDO DI UNA ESISTENZA SI DEFINISCE
NELL'OPERARE

IL RICORDO DI UN COLORE EMERGE DALLA
MEMORIA VISIVA

IL RICORDO DI UN SEGNO SI REALIZZA
NELLA SUA TRACCEA

IL RICORDO DI UN LUOGO RIAFFIORA
NEL SOGNO

IL RICORDO DI UN AMORE RIVIVE
NELLE EMOZIONI

IL RICORDO DELL'INFANZIA
EMERGE NEL BAMBINO CHE E' INTE

IL RICORDO DI UNA MADRE NON
MUORE MAI

IL RICORDO DEL PRIMO BACIO
AFFIORA DALLE TUE LABBRA

IL RICORDO DI UNA TRAGEDIA
TI RIMANE NELLA MENTE

IL RICORDO DI UN AMICO CRESCe
COL PASSARE DEGLI ANNI.

IL RICORDO FA PARTE DELLA TUA
ESISTENZA.

I COLORI DELL'ESISTENZA

73

LA VITA È GIALLA COME IL SOLE

LA SPERANZA È VERDE E NON MUORE MAI

LA PAURA È GRIGIA E TI DOMINIA

LA MORTE È NERA E CONCLUDE L'ESISTENZA

L'AMORE È ROSA E ESALTA LA VITA

IL MARE È AZZURRO NELLA SUA INNESCITA

IL CIELO È BLU QUANDO NON PIOVE

I PRATI SONO VERDI

I PARCHI SONO MULTICOLORI

8

X

VIAGGIO NEL NERO

NERO COME I TUOI OCCHI

NERO COME I TUOI CAPELLI
NERO COME IL TUO PUBE~~NERO COME IL MONDO~~

NERO COME LA NOTTE

NERO COME I BUENI NERI

NERO COLORE INTERIORE PER KANDINSKY

NERO SBARRE ESISTENZIALI PER KLEE

NERO IL NON COLORE PER VAN GOGH

NERO ^{COME} GRAFFITE ^{DELLE} KHAIBIT EGIZIATE

NERO COME OMBRE DARK

NERO COME LARVE NELLA NOTTE

NERO COME IL BUIO COSMICO

NERO COME IL MISTERO DELLA MORTE

NERO COME L'ORIGINE DEL MONDO

NERO RISVEGLIO DI TUTTI I COLORI

NERO ^{come} IDEA CARBOSSIZZATANERO ^{TRACIA} GRAFFIATA NELLA PELLE

NERO COME OMBRE OCCIDENTALI

NERO COME INFERNO MEDIOEVALE

NERO COME NON LUCE

NERO COME ~~CAVERNA~~ ALVEO VTERINO

NERO COME CAVERNA SPAZIALE

9

NERO COME SOLE NERO.

NERO COME LUCE NASCOSTA

NERO COME IL NOSTRO UNIVERSO

Simone

10
MI HANNO DETTO

MI HANNO DETTO CHE SONO BRAVO
MA NON L'HO CREDUTO

MI HANNO DETTO CHE SONO PRODIGO
MA NON MI SETTPO TALE

MI HANNO DETTO CHE SONO SAGGIO
MA NON POSSIEDO LA SAGGEZZA.

MI HANNO DETTO CHE MI AMAVI
MA NON L'HO CAPITO

MI HANNO DETTO CHE SONO POETA
MA NON HO ^{L'HO} SENTITO.

CIAO PINO (A PINO PASCALI) X

41

UNA FOLLE CORSA
VERSO LA CONOSCENZA
VERSO IL VENTO
VERSO IL MONDO
VERSO LA MATURA DELLE COSE
VERSO L'AMORE
VERSO IL BRIVIDO DELL'ESISTERE
VERSO IL SOLE
VERSO IL MARE
VERSO UN FUTURO
BREVE
MA ILLUMINATO
DI GRANDE CREATIVITÀ
VERSO L'AMICIZIA
VERSO L'IGNOTO
VERSO LA MORTE
L'ARTISTA NON MUORE
CIAO PINO
IL TUO SOGNO
VIVE
NELLA NOSTRA
OPERA

Gian Stefano
'68

HO SCELTO

HO SCELTO DI AMARE

HO SCELTO DI CREARE LIBERAMENTE

HO SCELTO DI IMMAGINARE

HO SCELTO DI CREDERE NELL'UOMO

HO SCELTO DI VOLARE ALTO

HO SCELTO DI

SOGNO SEMPRE

SOGNO SEMPRE L'AMORE

SOGNO SEMPRE IL MARE

SOGNO SEMPRE UN MOTIVO MIGLIORE

SOGNO SEMPRE LA FELICITÀ

SOGNO SEMPRE DI VIAGGIARE

SOGNO SEMPRE IL PAESAGGIO

SOGNO LA PAURA DI CADERE

SOGNO DI VOLARE COME UNA FARFALLA

SOGNO AMICI D'INFANZIA

SOGNO IL MIO PRIMO AMORE

SOGNO CHI MI HA AMATO E NON C'È PIÙ

SOGNO LA GUERRA E LE ARMI

SOGNO LA BARBARIE E LA CRUDELTÀ

14 LE DUE TORRI

NON VOLEVO CREDERE

GUARDAVO LA TELEVISIONE

ATTONITO

E' UN FILM DI FANTASCIENZA

PENSAI

NON POTEVA ESSERE UN EVENTO
REALE

LA VOCE FUORI CAMPO PERÒ

PRECISÒ L'ORA E IL GIORNO

NON EBBI PIÙ IL CORAGGIO

DI CONTINUARE A PENSARE

IL MONDO SI ERA FERMATO

IL SEGNO

È LUCE OMBRA GESTO

COLORE IMMAGINE COMPORTAMENTO

PERCORSO VISIVO

TRACCIA DELLA MEMORIA

ORMA DELL'ESISTENZA

IMPRONTA PSICOLOGICA

REPERTO EIDETICO

IPOTESI CONCETTUALE

SEDIMENTO LUDICO

STRUTTURA

INDAGINE DELLO SPAZIO

ELEMENTO DISCORSIVO

IDIOLETTO

SCRITTURA

METODO

ANALISI

MISURA

TEMPO

TENSIONE

CANCELLAZIONE

CONTAMINAZIONE

RELAZIONE

REGOLA

EFFRAZIONE

STRATEGIA

DIREZIONALITÀ

POSSIBILITÀ DIDATTICA

ELABORAZIONE DEL PENSIERO

LINGUAGGIO

POESIA

MESSAGGIO

STORIA

IMMAGINAZIONE

GEOMETRIA

CONTRADDIZIONE

TATTICA COMPOSITIVA

COSTRUZIONE

IMPATTO PERCETTIVO

LIBERTÀ

COSTRIZIONE

ESPRESSIONE

PRODUZIONE DI SENSO

FANTASIA

SINTESI

NARRAZIONE

SENSAZIONE VISSUTA

UNIVERSO PERCEPITO

REFERENTE
 ORIGINE
 SIGNIFICATO
 LESSICO
 FORMA
 SIGNIFICANTE
 LINGUA
 DESCRIZIONE
 CONOSCENZA
 FUNZIONE
 SCIENZA
 FILOSOFIA
 SIMBOLO
 SINTASSI
 SEGNALE
 COMUNICAZIONE

NAPOLI 1972

Gianni De Leo

PER EUGENIO MONTALE

X

TI CONOBBI A SONDRIO

AVEVO NEL CUORE TANTE SPERANZE

NELLA MENTE LA TUA POESIA

OSSI DI SEPPIA

TI GUARDAVO AMMIRATO

MENTRE DICEVI PAROLE MERAVIGLIOSE
PERENTORIE

DURANTE IL PASTO FRUGALE

SERVITO DA UNA FANCIULLA GENTILE

ERO ATTENTO A NON PERDERE

LE TUE ESPRESSIONI POETICHE

CHÈ VOLAVATO NELL'ARIA DI NEVE

DELLA VALTELLINA

DIPINSI UN GRANDE QUADRO

ISPIRATO DALLA TUA

POESIA

NON SO PIÙ DOVE SIA QUEL'OPERA

QUEL MIO LAVORO GIOVANE

PIENO DI ENTUSIASMO

MIE' RIMASTA UNA COPPA D'ARGENTO

IL PREMIO RICEVUTO

CHE GUARDO SEMPRE
E RICORDO
QUELL'INCONTRO SPECIALE
COL POETA MOTTALE
IN VALTELLINA D'ESTATE

GIUGNO 1970

Gianni Ottaviani

A PIER PAULO PASOLINI *

NON VEDESTI IL SOLE

QUEL GIORNO DI PASSIONE

RINCORREVI LA FELICITÀ

LA CERCAVI NEI QUARTIERI FOKERI

DOVE RAGAZZI DISPERATI SI OFFRIVANO

IN CAMBIO DI UN GIRO

NELLA TUA FUDRISERIE O DI

QUALCHE BANCONOTA

L'AMORE

GRANDE NECESSITÀ CHE MUOVE IL MONDO

ALIMENTAVA LA TUA POESIA

NON COMPRESA

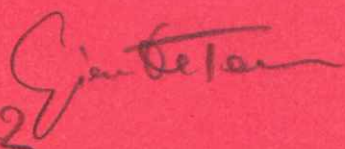
DAI TUOI AMANTI

E DA UNA SOCIETÀ BIGOTTA E BORGHESE

I TUOI GRANDI MESSAGGI

POETICI

DI IMMAGINI
DI TRASGRESSIONE
DI RINNOVAMENTO
DI RIVOLUZIONE
CONTRO I BENPENSANTI
CHE VIVONO DI STEREOTIPI E
CHE UCCIDONO LA
CREATIVITA'
LA SPERANZA
RIVIVE NEI
TUOI FILM E
NELLA TUA POESIA
PER UN FUTURO
LIBERO DA SCHEMI
E DA OPPRESSIONI
QUESTA E' LA
VITA CHE
I GIOVANI
VOGLIONO E TUTTI
DOBBIAMO DIFENDERE

NOV. 1972 

PER GIUSEPPE UNGARETTI X

TI INCONTRAI A NAPOLI
 TI GUARDAVO ATTONITO E AMMIRATO
 ASCOLTAVO LA TUA VOCE TERRIBILE
 SCATAVA NELL'ANIMO MIO
 LEGGEVI LE TUE POESIE
 EMETTENDO SUONI E COLORI
 CHE DIVENTAVANO EMOZIONI
 PROFONDE

IL TUO VOLTO SEGNA TO DAGLI ANNI
 NELLA MUTEVOLEZZA DELLE MIE DOMANDE
 EMOZIONI CHE MI REGALAVI
 CAMBIANDO ESPRESSIONE
 CONTINUAMENTE
 FINO AL PUNTO
 DA ILLUMINARSI
 D'IMMENSO COME
 IL MARE.

Enrico Bettoni

DIC. 71

IL '68

X

27

LA PROTESTA CONTRO LA GUERRA
CONTRO LE INGIUSTIZIE

DEL MONDO
DEGLI UOMINI
DEL PROPRIO
DELL'EGOISMO

SIAMO GIOVANI
CERCHIAMO LA PACE E
VUOLIAMO CAMBIARE
IL MONDO

CONTRO LA VIOLENZA

GRIDIAMO ^{con} TEAM BAEZ

CONTRO L'OPPRESSIONE DESIDERANDO L'IMMAGI
GRIDA BOB DYLAN NUAZIONE AL POTERE

IMMAGINANDO

UN VETTO DI PACE

PER SEMPRE

ABBANDONANDO

LE ALI DEGLI FMI

GRIDA IL POETA DAL VIET NAM

CHE PIANGE

%

GUARDANDO I

FIGLI DI
HO CYMIN CORRERE

NUDI COL MITRA
DIETRO LA SCHIENA
SOLDATI CIECHI

E BARBARI

NON GUARDANO E NON
CAPISCONO L'INNOCENZA
E SPARANO

GLI STUDENTI DI TUTTO

IL MONDO NON
VATINO A SCUOLA

A CHE SERVE LA

CULTURA SE

NON FERMA LA GUERRA

LA BARBARIE

LA BOMBA ATOMICA

HO FATTO UN SOGNO

GRIDA M. LUTHER KING

L'HO FATTO ANCH'IO

SI CHIAMA PACE.

Gianni De Luca

1968

I BANCHI SEGNA TI
CON GUAFFITI ERANO FISSI
DI LEGNO GRIGIO
CIASCUN ALLUNGO
TRACCIAVA SEGNI E SOGNI
SFIDANDO L'IRA DEL MAESTRO
ERAVAMO BAMBINI
CON LA CURIOSITA
E LO STUPORE
DELLA CONOSCENZA
DI UN MONDO
CHE DOVEVA
RINASCERE
DALLE MACERIE
IL GRENBIULE CON LA COCCARDA
TRICOLORE
OGNI GIORNO MI VESTIVA DI
SCUOLA
MA IL PROFUMO DELLA ROSA
CHE RUBAVO NEL GIARDINO
PER DOTARLA A FRATELLA
SAPEVA D'AMORE INNOCENTE

A MIO PADRE

31

ERI FELICE

QUANDO TORNAVI A CASA

LA SERA

ERI UNA GUIDA

SAPEVI SEMPRE COME

AFFRONTARE I PROBLEMI

CHE CONTINUAMENTE

SI PRESENTAVANO

NELLA VITA

SAPEVI DARE UNA

RISPOSTA A TUTTO

LA SAGGEZZA

ERA LA TUA /

STUPORE

SGOMENTO

INCUBO

EMOZIONI INDESCRIVIBILI

CATASTROFE

BARBARIE

VIOLENZA IMMENSA

IMMAGINI IRRREALI

DA FANTASCIENZA

TUTTO IN UN ATTIMO

SI FERMA IL MONDO

GRANDE NUBE DI FUOCO

ESPELLE SCHEGGE DI CORPI

INNOCENTI

DISTRUGGE SPERANZE

DI GIOVANI INERMI

CHE SI LASCIANO PRECIPITARE

DA ALTEZZE IMPOSSIBILI

IN CERCA DI UNA DISPERATA

SOPRAVVIVENZA

PERCHE'

TUTTI SI CHIEDONO

34
PER QUALE RAGIONE
UOMINI INCONTRANO
E TRASCINANO VERSO
UNA MORTE ATROCE
ALTRI UOMINI
IGNARI

TUTTI SANNO
MA NESSUNO PUÒ
FARMELO

L'UOMO
PIÙ POTENTE
DEL MONDO
CON LE SUE ARMI
DISTRUGGE TUTTO

MA NON
LA CAUSA
SCATENANTE
NOI OSSERVIAMO
ATERRITI

MA
NON SAPPIAMO
COSA FARE

PER DARE
UN FUTURO
AI GIOVANI SENZA
GUERRE
E SENZA VIOLENZA
RIMANDE LA SPERANZA
DI UN MONDO MIGLIORE.

SETT. 2001

Simbato

GUARDA

37

GUARDA IL COLORE DEL CIELO

GUARDA IL MONDO E' INFINITO

GUARDA LA MORTE E' INFORME

GUARDA I COLORI DEI FIORI

GUARDA L'IMMENSITA' DEL MARE

GUARDA LA GEOMETRIA DELLA
NATURA E MISTERO.

GUARDA LA GUERRA DEI COLORI
DI POLLOK E IL CAOS

GUARDA L'UNIVERSO E' INFINITO

GUARDA LA LUCE DEL SOLE
E' MERAVIGLIOSA

GUARDA LA TELA DEL PAIOMO

E' PERFETTA COSTRUZIONE

GUARDA UN FIORE E' POESIA

L'ARTE MI PIACE QUANDO NON VIENE DEFINITA
QUANDO NON RIPRODUCE IL VISIBILE
QUANDO NON VIENE IMPOSTA
QUANDO NON VIENE SUBITA
QUANDO NON VIENE CATALOGATA
QUANDO NON DEVE DIMOSTRARE QUALCOSA
QUANDO NON È PRESTABILITA
QUANDO VUOLE RIFARE IL MONDO
QUANDO NON DEVE RAPPRESENTARE
QUANDO È PENSIERO
QUANDO È IMMAGINAZIONE
QUANDO È CONOSCENZA
QUANDO È EVOLUZIONE
QUANDO DIVENTA LINGUAGGIO UNIVERSALE
QUANDO NON VUOLÈ ESSERE VERITÀ
QUANDO VUOLE SENSIBILIZZARE
QUANDO È GODIMENTO ESTETICO
QUANDO DIVENTA IDEA D'INFINITO
QUANDO È EMOZIONE
QUANDO È DESIDERIO
QUANDO È INVENZIONE
QUANDO È RISCHIO
QUANDO È AZZARDO
QUANDO È VITA
QUANDO È TALENTO
QUANDO È PRATICA DELLA CULTURA
QUANDO È VOLONTÀ
QUANDO È VARIAZIONE
QUANDO NON È MASSIFICATO
QUANDO NON È FISSATA PER SEMPRE
QUANDO È VOCAZIONE ALLA LIBERTÀ.

NAPOLI 04/03/88

Gianni De Luca

TI GUARDO BALLARE
DI FROTTE A ME
TI INSEGUO
ASPETTO
TI ANTICIPO UN GANCIO
MI SETTO UN LEONE
NE RICEVO UNO A MIA VOLTA
LA FOLLA GRIDA
MI CARICA
NON SMETTEREI MAI
SONO PROTAGONISTA
DI UNA SFIDA
MI MISURO COL DOLORE
COL SACRIFICIO E LA SOFFERENZA
CON LA FORZA MENTALE
CON LA PROMTEZZA DI RIFLESSI
NON PUOI SBAGLIARE
IL VOLTO DI PIERA MI DISTRAE
NON POSSO GUARDARLO
DEVO CONCENTRARMICI

ARRIVA IL GONG
BRAVO DICONO I
SECONDI
VINCERAI
HAI CAPITO TUTTO
VINCERAI KO
LA FOLLA GRIDA
TORNA IL GONG
FUORI I SECONDI
DEVI SOFFRIRE
MA VINCERAI
E COSI' LA VITA
E' UNA LOTTA
CHE DEVI AFFRONTARE
OGNI GIORNO
E SE PERDI
TI DICONO
BISOGNA SAPER PERDERE
MA E BELLO VINCERE
PERCHE' SOLTANTO
LE VITTORIE ENTRANO NELLA STORIA

CHI PERDE

NON ESISTE PER NESSUNO.

NON ESISTE UNA STORIA DI PERDENTI

MA I PERDENTI SONO UOMINI

E SONO I PIÙ

HANNO UN'ANIMA

UNA SENSIBILITÀ

E PER LORO C'È SEMPRE QUALCUNO

CHE LI AMA.

HO VINTO

HO PERSO

NON LO SO

MA PIERA MI AMA.

Giuseppe Ottavio '65

L'AMICIZIA

43

NON E' SOLO UNA PAROLA
ESISTE

E' PRESENTE IN
OGNI ATTIMO
DELLA TUA VITA
DEL QUOTIDIANO
LA NECESSITA'
DEL DIALOGO
IL FASCINO DELLA
OSMOSI DI IDEE
L'AMORE PER
LE STESSA COSE

MI SEMBRAVA DI
NON CRESCERE
MAI.
ESSERE BAMBINI
IN GUERRA
È TERRIBILE
HO NELLE ORECCHIE
I RACCONTI DI
MIO PADRE
CHE NON RUSCIVA
A TROVARE DA
MANGIARE
E SCAPPANDO NEL RICOVERO
MI DIMETTICO
SUL MURETTO
OTTO LE BOMBE
ANCORA NEONATO
MI RPRESSE
QUATIDO
SI ACCORSE CHE DEI
QUATTRO FIGLI NE MANCAVA UNO. 2/0

IL TREMO CORREVA VELOCE
NEL TUNNEL INTERMINABILE
NON SI VEDEVA LA LUCE
NON SI USCIVA MAI
ATTESA
ANGOSCIA
ANSIA DI ARRIVARE
ECCO LA LUCE
TI FERISCE GLI OCCHI
IL SOLE
IMMENSI PRATI VERDI
SCORRONO VELOCI
DAL FINESTRINO
FIUMI
MUCCHE
PECORE
CASE PERDUTE
NELLA SOLITUDINE
GRANDE CARTELLO
DAL QUALE TI GUARDA
SOFIA LORETI
TI FA SOGNARE
E PENSO A TE

48

VERRAI ALLA STAZIONE?

SI VIAGGIA CON 30 MINUTI

DI RITARDO

AMMETTA L'ANSIA

IL SUONO RITMICO

DELLE RUOTE

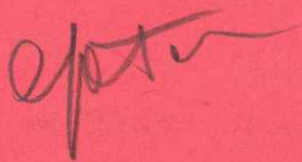
E' MUSICA

IL PENSIERO

DI VEDERTI

MI RETORRE

FEUCE.



SOTTO CRESCIUTO NEI SOGNI
CHE MI REGALAVI
LA DOMENICA
LA MATTINATA PER I RAGAZZI
SI SORTEGGIAVANO PREMI
ED ERA UN GRAN VOCIARE
NEL CINEMA
AL GRIDO ARRIVATO I NOSTRI
POVERI INDIANI
DIVENTAVANO I NOSTRI
NEMICI NEI FILM AMERICANI
SI DOVEVATE ATTENDERE
SOLDATO BLU
PER CAPIRE DOVERA
LA VERITA'
DIVENTAI ADULTO
IN QUESTO RIFUGIO
ALCOVA D'AMORE PAVATO
MARINANO LA SCUOLA
PER PERDERSI NEL BUIO

NEMMENO
RICORDAVO IL TITOLO DEL FILM
POCHE SEQUENZE RIUSCIMAMO
A VEDERE
LA PASSIONE CI TRAVOLGEVA
ABBRACCIATI
CI SCOPRIVA LA LUCE
FINE DEL PRIMO TEMPO
E TUTTI CI GUARDAVAMO
MA NOI NON ESISTAVAMO
PER NESSUNO
NEMMENO PER VEDERE
IL FILM.

oft

E' MUSICA

51

JOHN CAGE DICEVA

E' MUSICA

IL RUMORE DELLE COSE

DEL TRENO

DEL BACIO

DELLO SCHIAFFO

DEI PIEDI CHE SALTANO

DI UNA FOTITARIA CHE SCOPPE

DI UN CARRETTO CHE PASSA

DI UNA MELA CHE CADE DALL'ALBERO

DELLE FOGLIE NEL VENTO

E' MUSICA

IL PIATTO DI UN BIMBO

IL RUMORE DEL BOSCO

IL CANTO DEGLI UCCELLI

E' MUSICA

È LA MIA AMANTE
È SENSUALE ANCHE
QUANDO NON LO È
È INFINITA
ANCHE QUANDO CREDI
DI DOMINARLA
NON È MAI DEFINIBILE
CREA EMOZIONI
CREA SENSAZIONI
DIPINGERE SENZA
RAPPRESENTARE
LA REALTÀ

LA GUERRA

55

- E' SEMPRE DEVASTAZIONE
- E' SEMPRE MORTE
- E' SEMPRE VIOLENZA
- E' SEMPRE AGGRESSIONE
- E' SEMPRE BARBARIE
- E' SEMPRE DOMINIO
- E' SEMPRE PREVARICAZIONE
- E' SEMPRE FAME
- E' SEMPRE SACRIFICIO
- E' SEMPRE DISTRUZIONE
- E' SEMPRE BUIO

A FIAMMA VIGO

X

57

CIAO FIAMMA

ERA UNA MERAVIGLIOSA GIORNATA DI PRIMAVERA
ROMA SI PRESENTAVA PIÙ VIVA CHE MAI
NEL MIO CUORE PALPITAVA L'ENTUSIASMO DELL'ARTE
NELLA MIA MENTE GIRAVANO VELOCI IMMAGINI E SOGNI
DI GIOVANE ARTISTA
ERA PRESENTE IN ME GIORNO E NOTTE IL
SEME DELLA CONOSCENZA
IL DESIDERIO DI COMUNICARE
I MIEI SOGNI
I MIEI COLORI
LE MIE IDEE
A TUTTI
A CHI NON MI CONOSCEVA
PER UN DIALOGO
UNIVERSALE
SENZA STECCATI LINGUISTICI
SENZA LIMITI ESTETICI
SENZA VINCOLI AL NATURALE
LA CONQUISTA
GIORNO DOPO GIORNO
DI UN LINGUAGGIO LIBERO
INCONTRAI FIAMMA VIGO
DONNA DI GRANDE FORZA
CON LE ANTENNE
PRONTA A CAPTARE
LE ONDE RADIO
DELL'ARTE NUOVA

%

DI CHI ERA DISPOSTO
 A RISCHIARE TUTTO
 PER COMUNICARE
 UN SERNO NUOVO
 IL DIALOGO ERA COMINCIATO
 A ROMA
 TANTA GENTE VENNE
 NELLA SUA GALLERIA
 POETI
 MUSICISTI
 REGISTI
 UOMINI SEMPLICI
 E IL DIALOGO
 CONTINUO
 IN ITALIA
 IN EUROPA
 E CONTINUA ANCORA
 QUESTA PICCOLA GRANDE DONNA
 INSTANCABILE VIAGGIATRICE
 APRÌ LA STRADA AI NUOVI
 LINGUAGGI DELL'ARTE
 TRACCIANDO UN FILO ROSSO
 CHE UNÌ TANTI POETI DEL COLORE
 FIAMMA VIGO NON È MORTA
 IL SUO SOGNO CONTINUA
 NELLA NOSTRA OPERA

Gianfranco

DIALOGANDO CON MARIO

X

59

QUESTO È UN DIALOGO SENZA TEMPO
SENZA PRINCIPIO E SENZA FINE
NON MUORE MAI

COME L'ARTE
COME LA POESIA
COME LA MUSICA

SONO TRAMITI PER
CREARE LINGUAGGI UNIVERSALI
CODICI SEMPRE DA SCOPRIRE
DA RILEGGERE
NELLA MUTAZIONE EMOZIONALE
NELLA OSMOSI DI IMPRESSIONI
PITTORICHE
SEGNETICHE

IMMAGINI EVOCATE
LUOGHI VISSUTI E DA VIVERE
NON ESISTE
IL CONFINE

TRA SOGNO E REALTÀ
TRA SPAZIO E TEMPO
TRA VITA E MORTE
ABBIAMO DIALOGATO
SEMPRE

CON IRONIA
CON SETE DI CONOSCENZA
CON STUPORE
CON INCANTO

IL DIALOGO CONTINUA
NON SI FERMA MAI

%

60

IL PENSIERO
NON CONOSCE LIMITI
L'AMICIZIA E'
UN SENTIMENTO
CHE TI FA VOLARE
NELL'IMMENSITA'
TI ARRICCHISCE
DI ESPERIENZE
E TI FA RISCOPRIRE
L'INNOCENZA

11/11/99

Pierbattista

DOPO LA TEMPESTA
ESCE SEMPRE NEL CIELO
L'ARCOBALENO
COSÌ DICEVA
SEMPRE
MIO PADRE
AVVISATIMI
DI NON ADDITARLO
PERCHÉ IL DITO INDICE
SI SAREBBE IRRITATO
NON HO MAI
CAPITO PERCHÉ
ANTICHE LEGGEND
SI TRANSMISSE
SENZA SPIEGAZIONI

RICORDO I COLORI DELL'ARCOBALENO QUANDO ERANO PULITI
RICORDO I COLORI DEL MARE QUANDO IL MARE ESISTEVA
RICORDO I COLORI DEL VERDE ORA CHE IL VERDE NON C'È
RICORDO LA CIENTE SEMPLICE SOLEARE I CAMPI
RICORDO IL CANDORE DEL CIELO QUANDO NON ERA ATOMICO
RICORDO LA VIOLENZA DEL POTENTE SULL'OPPRESSO
RICORDO L'ANSIA DI PROGRESSO CHE AVEVA L'UOMO
RICORDO UNA STRUTTURA DI ALBERO RIFLESSA NEL FIUME
RICORDO UNA UMANITÀ NON MASSIFICATA
RICERCO UN MONDO DA RECUPERARE
RICERCO IL SOLE LO TRACCIO COL COMPASSO
RICERCO LO SPETTRO SOLARE CHE MI ABBAZIA DI LUCE
RICERCO UNA SUPERFICIE DA INDAGARE
RICERCO IL VALORE DEI COLORI PRIMARI
RICERCO IL MISTERO DELLA RIFLESSIONE
RICERCO LA GIOIA RAZIONALE DI VIVERE
RICERCO L'EMOZIONE DELLA SEMPLICITÀ
RICERCO IL MODULO CON LE SUE LEGGI
RICERCO LA CERTEZZA DELLA GEOMETRIA ELEMENTARE
RICERCO L'ORDINE DEL NUMERO
RICERCO LA PUREZZA DI UNA LINEA
RICERCO IL CAMPO DI UN SEGNO
RICERCO LA COMUNICAZIONE DI UN SEGNALE
RICERCO L'IMMUTABILE E IL FUGGITIVO
RICERCO UNA SCENA NON ARTIFICIALE
RICERCO UNO SPAZIO LOGICO
RICERCO L'ARTE DI TUTTI
RICERCO L'IMPEGNO POLITICO SENZA NARRARLO
RICERCO LA RICOSTRUZIONE DELL'IO.

APPARIRE SENZA
PARLARE
OGNI VOLTA
TI FATTO INDOSSARE
UN COSTUME DIVERSO
DA GUERRIERO EGIZIO
NELL'AIDA
A CARABINIERE NEL
GIUDIZIO UNIVERSALE DI
DESICA
A GARIBOLDINO NEL
FILM VIVA L'ITALIA
DI ROSSELLINI
MI CADDE L'ARCHIBUGIO
QUANDO TI VIDI STUPENDA
INGRID
IO GIOVANE VENTENNE

56

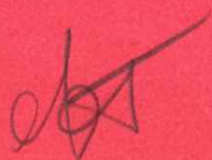
NON AVEVO
MAI VISTO
TANTA BELLEZZA
TUTTI I GARIBOLDINI
SULLA RIVA DI
TORRE DEL GRECO
ITIVIDIAMO IL
REGISTA TUO

COMPACTO DI VITA
CHE CODEVA LA TUA FEMMINILITÀ
CAMBIARE VESTITI

DI EPOCHE DIVERSE
E' ECCITANTE
E' UN MONDO IRREALE

FATTO DI SORRISI
DI VOCI MERAVIGLIOSE
DI MUSICA
DI DANZA

DI RIVALUTA
MA ANCHE D'AMORE



L'AMORE

69

SARÀ

SOLTANTO UNA
PICCOLA PARTE
DELLE NOSTRE DECISIONI
IN AMORE
SONO REALMENTE
FRUTTO DI UNA SCELTA
CONSAPEVOLE
NON SI PUÒ
CONTROLLARE L'AMORE
TI RITROVI AD ASSUMERE
ATTEGIAMENTI BATTALI
TALVOLTA RIDICOLI
TALVOLTA INFANTILI
TALVOLTA DI GRANDE TEXEREZZA

LA RELIGIONE

71

LA RELIGIONE SI SUBISCE
QUASI MAI SI SCEGLIE
QUALE DIO E' L'UNICO SE
TUTTE LE RELIGIONI SOSTENGONO
LA TESI CHE IL DIO PIU'
GRANDE E' IL LORO DIO

LA FEDE

E' UN'ALTRA COSA

NON SI PRATICA

CON L'IMPOSIZIONE

E TALVOLTA FINANCHE

CON LA VIOLENZA

NON SI PUO' UCCIDERE

CON L'IMMAGINE

DELLA MADONNA

SUL FUCILE

NESSUNO DEVE

DISTRUGGERE SE STESSO

E GLI ALTRI

PER LA RELIGIONE

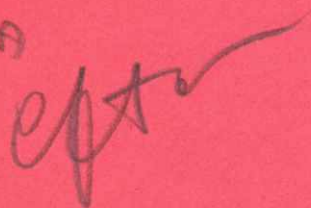
UCCIDERE E' SEMPRE

BARBARIE

72

LA STORIA
DELLE REUGIONI
E' UNA STORIA
DI CRUDELTÀ
LE PIÙ FEROCI
CONTRO L'UOMO
AL ROGO

GRIDAVA LA
SANTA INQUISIZIONE
ANCORA OGGI
RIMANE IL
GRIDO DI GIORDANO BRUNO
E DI GAULERO
CHE SCELSE LA VITA
MENTENDO
MA LA FEDE E' UN'ALTRA
COSA.



LA POLITICA È UNA PUTTANA
DISPOSTA A VOLTARE FACCIA
IN CAMBIO DI UN PROFITTO
TALVOLTA ANCHE APPARENTE
CON LA POLITICA SI PUÒ
DISTRUGGERE UN POPOLO
O LO SI PUÒ SALVARE
NON SEMPRE LA GENTE
SEGUE LA GIUSTA SCELTA
SPESSE IL DIALOGO DIVENTA
UNA STRATEGICA PERSUASIONE OCCULTA
TRA IL PERSUASO E IL PERSUASORE
QUASI NULLA DELLA VOLONTÀ
DELL'ELETTORE RIMANDE NELLA
DECISIONE ULTIMA

IL PRIMO BACIO

X

75

ERA PRIMAVERA
MI TROVAVO PER
LA PRIMA VOLTA
PERSO NEI TUOI
OCCHI DI FANCIULLA
SUBIME

TIMIDI NELLA
MOSTRA ADOLESCENZA
STRINGEVAMO LE
NOSTRE MANI
ROSSE SUDATE
IMBARAZZATE
QUASI SENZA
ACCORGERMI
LE TUE LABBRA
IMMOBILI NELLA
SERA STELUATA
ATTIRAVAMO
LE MIE

BESPIRAVO IL PROFUMO
DELLA TUA PELLE
E DEI MANDORLI FIORITI

76

MI INEBRIAVA

IL CANTO DEGLI
UCCELLI

IL RUMORE DEL MARE

LE PRESENZE
NON ESISTEVANO
PER NOI

NON C'ERAVAMO
PER NESSUNO

NELL'UNIVERSO
IN QUELL'ATTIMO
C'ERAVAMO SOLO

IO E TE

QUANTA EMOZIONE
QUANDO RAGGIUNSI
CON LE MIE

LE TUE LABBRA
IMPOSSIBILE STACARSI

MOMENTI MAGICI E
SUBLIMI COSÌ

NON SI SCORDANO MAI.





MI APPARI IMMENSA
PENSAI QUANDO
TI HO VISTO
GRANDI STRADE
GRANDI PALAZZI
CARTELLI LUMINOSI
CHE TI CHIAMAVANO
INSISTENTEMENTE
SUONI
RUMORI
SPAZI VERDI
INFINITI
PROSPETTIVE
DI GRANDI
PALAZZI
CHE ARRIVAVO A GRATTARE
IL CIELO
NEGOZI LUMINOSI
PROFUMI DI BAR
E DI BISTROT

78

AUTO DI LUSO
CHE SFRECCIANO
DOTTE BELLISIME
CHE ESIBISCONO
I LORO VESTITI
FIRMATI
I LORO GIOIELLI
LUCCICANTI
TUTTO SEMBRA
PAVOLOSO
MA MENTRE
CAMMINO
IN CIAMPI
SUL CORPO DI
UOMINI
DI BAMBINI
CHE DORMONO
SUL MARCIAPIEDI
MA NIENTE SHERA VIGILIA
CHE STRANA CIVILTÀ.

Opeta

HAI RIVOLUZIONATO
IL MONDO DELL'UOMO
TI RICORDI TUTTO
MEMORIZZI
OGNI NUMERO
OGNI SEGNO
OGNI FACCIA
OGNI MESSAGGIO
RIESCI A COMUNICARE
IN TEMPO REALE
CON LE PIÙ LONTANE
CITTÀ DELLA TERRA
MA NESSUNO POTRÀ
MAI INNAMORARSI
DI TE
NON RIVGGERAI MAI
AD ESPRIMERE I SENTIMENTI
DELL'AMORE

80

E HAI BISOLUTO
DELL'UOMO
PER PETISARE

Gian Piero

NON CERCARE

81

NON CERCARE IN UNA SUPERFICIE BIANCA QUELLO CHE NON TROVERAI
MA GUARDA IL SUO IMMENSO CANDORE

NON CERCARE NEL SISTEMA IL VALORE DEL SEGNO
MA PENSALO NEL POSSIBILE REALE

NON CERCARE NELLE FRASI DEI CODICI IL SIGNIFICATO DELL'ARTE
MA OSSERVA LA PUREZZA DI UN COLORE

NON CERCARE LA COPIA DEL SOLE
MA BAGNATI DELLA SUA LUCE

NON CERCARE NEL GESTO LA TUA ESISTENZA
MA RIFLETTI IL TUO MISTERO

NON CERCARE LA FELICITÀ NEI MITI CHE TI HANNO COSTRUITO
MA GUARDA TI DENTRO SEI UN UOMO LIBERO

NON CERCARE LA VERITÀ NELLA MISTIFICAZIONE
MA PARLA CON LE COSE

NON CERCARE DI RAGGIUNGERE L'IRRAZIONALE
MA RITROVA LA CERTEZZA DEI VALORI

NON CERCARE DALL'UOMO PAROLE D'ACCIAIO
MA COMPRENDILO

NON CERCARE SOLTANTO IL TUO SPAZIO
MA PENSA AGLI OPPRESSI

NON CERCARE DI RIFUGIARTI NEI SOGNI
MA VIVI LA TUA REALTÀ.

Gianni De Luca

NAPOLI 1976

DOPO LA GUERRA

X

83

DA BAMBINO GIOCAVO
CON QUEL CHE TROVAVO
NELLE MACERIE
UN DISCO DIVENTAVA
UNA RUOTA
CHE RIMBOMBAREVO E GUIDAVO
CON UN CIATCIO DI FIL DI FERRO
CON UN LUNGO MATICO
GIÙ PER LA COLLINA
PRENDEVA VELOCITÀ
E RAGGIUNGEVA LE
MACERIE ROVINANDO
SU UN CAPELLO
DI BEASAGLIERE
ORMAI SETTA LE
PIUME
DA CUI USCIVA
UNA BAMBOLA
DI STOFFA
TESTIMONIANZA
D'INNOCENZA
PERDUTA
PEZZI DI VITA
REPERATI DI UNA
UMANITÀ SOFFERTA
IN UN PAESAGGIO
IN UN PAESAGGIO
COL SOLE LIVIDO
CHE NON SI DIMENTICA

elt

IL TUO FISCIO
MI E' RIMASTO
DENTRO
QUANDO LA
LOCOMOTIVA SBUFFAVA
ERAMO NUOVE
BIANCHE NEL CIELO
NOI IN ATTESA
AL FREDDO
FINALMENTE
POTEMMO LAURE
NELLE CARROZZE
DI LEGNO E
VIAGGIARE
PER PRATI E
PAESAGGI MERAVIGLIOSI

QUASI NON TI HO CONOSCIUTA

MI HAI LASCIATO

E PROPRIO ALLORA

APRIVO GLI OCCHI

AL MONDO

NEI MIEI OCCHI

E' RIMASTO IL

TUO SORRISO

ANCHE QUANDO

SOFFRIVI IL

MALE CHE TI PORTO

VIA DAL MONDO

NON HO MAI

DIMENTICATO IL VOLTO

DEI MEDICI E DEI FALSI STREGOTTI

CHE PROMETTEVANO

GUARIGIONI CON RITUALI

ALCHEMICI

TUTTO INUTILE

ERA DESTINO

CHE LA SUA
VITA SI SPENGESSE

IL 23 LUGLIO
IN UN GIORNO ROVETTE
HA LA MORTE
NON CONOSCE LE
STAGIONI

NON CONOSCE IL CALENDARIO
NON RISPETTA L'INNOCENZA
E IL BISOGNO CHE

UN FIGLIO HA DI SUA MADRE
LA MORTE ARRIVA
DOVE NON DOVREBBE
CON IN UNA CATASTROFE
LASCIA SOTTO LE MACERIE
UNA TROVATA
E SALVA UNA TROVATINELLA
MA DIO DOVE STA
CHI DECIDE

CHI DEVE VIVERE
O MORIRE?
CERTAMENTE È UN SERVIZIO
CHE NON FUNZIONA
NEMMENO MEGLIO
TELEMATICA
LA MADRE È SENTIRE
LA MADRE E
NON PUÒ ABBANDONARE
I FIGLI PICCOLI
NEMMENO QUANDO
MUORE.

cf

MILLE E MILLE VOLTI HO CONOSCIUTO
FACCE DIVERSE DI UOMINI DI DONNE DI BAMBINI
VOLTI EMACIATI CHE CHIEDONO GIUSTIZIA
VOLTI GONFI DI RABBIA
VOLTI DI BIMBI SPAVENTATI
VOLTI DI DONNE BELLUSSE
VOLTI DI UOMINI IMPORTANTI
SENZA UMIDITA'
SENZA SORRISO
CHE ORGANIZZANO I MASSACRI
DI BIMBI INNOCENTI
VOLTI SINCERI
VOLTI CON MASCHERE IPOCRITE
IL VOLTO E' LO SPECCHIO
DELL'ANIMA
VI E' SCRITTO TUTTO
QUELLO CHE HAI DENTRO
VOLTI DI PAURA
VOLTI INNOCENTI
VOLTI DISPERATI
LA VITA HA MILLE VOLTI
L'UOMO NE DEVE AVERE UNO SOLO

QUANTO STUPORE AVEVO
DA BAMBINO A GUARDARE IL SOLE
IL PALLONE CON CUI GIOCAVO
LA RUOTA CHE GIRAVA SEMPRE
POI A SCUOLA MI DISSERO

E' GEOMETRIA
IL MONDO E' SFERICO
LA LUNA
LE STELLE

UN PALAZZO
LA TUA STATUA
E' GEOMETRIA

LA TELA DEL RAFFINATO
LA CRESCITA DELLE FOGLIE
DI UN ALBERO

LA STELLA DEI GHIACCIAI

LA SIMMETRIA DI UN VOLTO UMANO

LA PERFEZIONE DEL COSMO

IL PUNTO ESATTO DELLA GEOMETRIA

LA LINEA

IL PUNTO

IL PIATTO

94

IL CUBO

LA PIRAMIDE

IL CILINDRO

LA SFERA

FORME MATEMATICHE

E POETICHE

CHE COSTRUISCOMO

IL MONDO

E' GEOMETRIA

cf

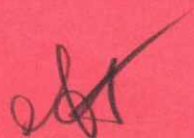
LO SCORRERE DEL
TEMPO SCANDISCE
GLI ATIMI DELL'ESISTENZA
I RINTOCCHI DELL'OROLOGIO
SVEGLIANDO GLI UOMINI
DELLA STORIA

IL TEMPO
INSEGUVE L'UOMO
IMMAGINA SE
SI FERMASSE
PER UN ATTIMO
SI FERMEREBBE
TUTTO

UN ARCO CADREBBE
IL TEMPO NON ARRIVEREBBE PIÙ
FEUCE SAREBBE
CHI SI TROVA A GODERE
TRISTE CHI SI TROVA A SOFFRIRE
MA IL TEMPO
NON SI FERMA MAI
IL MONDO CONTINUA
A GIRARE
IL BIMBO DEVE CRESCERE
L'UOMO DEVE MORIRE



A VOLTE SEI BUGIARDO
A VOLTE SEI SERIO -
A VOLTE MI FAI PU' BRUTO
A VOLTE M'INNAMORO DELLA
MIA IMMAGINE
A VOLTE NON TI VOGLIO
VEDERE PERCHÉ
MI TRACCI LIETÀ
SUL VOLTO
ANCHE SE TUTTI
PARLATO COTITE
LA DOTTUA BELLA
NON SI STACCA MAI
DI GUARDARTI
TUTTI VOGLIOTTO
VEDERSI BELLI
MA SEI
MALEDETTAMENTE
SPIETATO QUANDO
CONTI LE RAGHE.



TUTTI TI INSEGUONO
TUTTI TI SOGNANO
TUTTI HANNO LA SMANIA
DI PROTAGONISMO
TUTTI VOGLIONO APPARIRE
TUTTI CERCANO DI SE
UN'IMMAGINE COSTRUITA
TUTTI CERCANO IL BENESSERE
ESTERIORE
TUTTI VOGLIONO APPARIRE
E NON ESSERE DE STESSI
SEMPLICEMENTE

NON TUTTI

CHI COSTRUISCE UN INTRO ALLA
TECNOLOGIA PER METTERLA
FORI GIOCO

CHI LIBERAMENTE FORMULA SEGNALI CREATIVI
NON UTILI AL CONSUMISMO
CHI PROPONE VERSI CHE TOCCANO L'ANIMO

CHI FABBRICA MACCHINE INUTILI
CHI SEGUE IL CRESCERE DI UN FIORE
CHI GUARDA LE STELLE NELLA NOTTE
CHI ASCOLTA SUONI CREATIVI
CHI RIMANDA LE NOTE DEL VIOLINO
CHI CAMMINA SUI TASTI DI UN PIANO
E SI PERDE IN ALTRE DIMENSIONI
CHI SI EMOZIONA GUARDANDO
GLI UCCELLI VOLARE
CHI VIVE PER GLI ALTRI
CHI AMA GLI ESCLUSI
CHI VEDE LE COSE
CHE TUTTI NON VEDONO
MA SAPPINO CHE
LA VITA NON SI FERMA
AL CONSUMISMO MA
CONTINUA VERSO
DIMENSIONI PIÙ
UNATE PER
SCOPRIRE NUOVI
VALORI.

Gianni Decca

IL CIELO STELLATO SOPRA DI ME
LA LEGGE MORALE DENTRO DI ME
COSI KANT
CATTAVA LA SUA FILOSOFIA
ISPIRATIDOSI ALLA
NOTTE

MOMENTI DI PENSIERI
MOMENTI DI RIFLESSIONE
MOMENTI DI GRANDI
EMOZIONI
MOMENTI D'AMORE NASCOSTO
MOMENTI SUBUMI
MOMENTI DI TRISTEZZA
MOMENTI DI MISTERO
MOMENTI DI PAURE

M'ILLUMINO D'IMMENSO
DICEVA UNGARETTI
GUARDANDO IL MARE
QUESTE PAROLE
ANCORA MI RISUONANO
NELLA MENTE
E PENSO AL MARE
ALL'ORIZZONTE LONTANO
INFINITO
AL COLORE MUTEVOLE
SPECCHIO DEL CIELO

FAMMI UN RITRATTO
TI DICO MO TUTTI
FAMMI IL PIÙ BELLO CHE PUOI
AGGIUSTA QUEL NASO CHE
MI TORMENTA CON LA SUA LUNGHEZZA
IN MEZZO AGLI OCCHI
IL COLORE DEL MIO VOLTO
FALLO PIENO DI LUCE
SONO PALLIDO
MA TU SAI COME FARE
FAMMI UN GRANDE
SORRISO ANCHE SE HO
LE RUGHE TU PUOI
TOGLIERLE

COME DEVO DIPINGERE I TUOI SENI
ROSA I TUOI SENI GIOVANI
NON RIVSCIRO' MAI AD ESPRIMERE
L'EMOZIONE CHE PROVO A GUARDARLI
TI DIPINGO PER POSSEDERE
LA TUA BELLEZZA
PER FERMARLA NEL
TEMPO
ANCHE QUANDO QUESTI SENI
SARANNO SFIORITI
E PERDERANNO
COME PANNI STESI AL SOLE
SEI FERMA IMMOBILE
NELLA POSA
IO TI GUARDO E
NON AISCO A DISEGNARE
LA LUCE LAMBISCE LA
TUA PELLE BIANCA
ACCAREZZA LE TUE FORME
SINUOSE DI DONNA
TI DESIDERO TROPPO PER
RIPORTARE LA TUA IMMAGINE

SULLA TELA
TI VOGLIO POSSEDERE
PRIMA DI DISEGNARE
AVERE RAGIONE
L'ALTRE
IL DESIDERIO TI IMPEDISCE
DI COSTRUIRE IL DISEGNO
TI BLOCCA LA MANO
CHE VUOLE ACCAREZZARE
IL TUO CORPO
CECCARE LA TUA BOCCA
LA PITTURA E' AMORE
E SENZA AMORE NON ESISTE
PITTURA
NON ESISTE LA VITA.

TI HO AMATO
TI HO CERCATA
TI DISPREZZO OGNI GIORNO
TI VOGLIO CAMBIARE
QUESTO POPOLO DI ROMANTICI
CHE NON VUOLE ALLINEARSI
ALLE REGOLE
ALLA CIVILTÀ
È ODIO
È AMORE
TUTTI SE NE VANNO
E TUTTI RITORNAANO
TI CERCANO
IN OGNI PARTE
DEL MONDO
E RIMANE SEMPRE
QUALCOSA DI TE
NEL CUORE DI CHI PARTE
EPPURE C'È POESIA
IN OGNI COSA

112 IL PAZZO E IL SAVIO

DOVE FINISCE IL CONFINE
DEL SAVIO
E DOVE COMINCIA QUELLO
DEL PAZZO
CHI E' COSIDDETTO
NORMALE
CHI SI INFIAMMORA
E' NORMALE
O E PAZZO
L'AMORE NON HA
CONFINI
E' IRRAZIONALE
COME LO E'
IL PAZZO
NON E SAVIO
CHI NON DIVENTA
QUALENTE VOLTA
PAZZO
GRIDA IL FILOSOSOFO

TU HAI SEMPRE RAGIONE
LO HA DETTO LA TELEVISIONE
E TUTTI CREDONO
CHE SIA VANGELO
TI SEI MAI CHIESTO
QUANTI DATI FAI
AI BAMBINI
ALLE PERSONE DEPRESSE
EMARGINATE PERCHÉ
CHI NON ENTRA
IN QUELLA
SEATOLA NON ESISTE

DOVUNQUE SI SETTE
IL TUO TRILLO
LA MAMA DI BETHOVEN
MENTRE VIAGGI INTRENO
LA CARMEN
MENTRE SEI A CINEMA

QUANDO NON ESISTEVI
TUTTI TI PENSAVANO
NEL FUTURO

QUANDO TI
COSTRUIAMO
ERI PROPRIETÀ
DEI MOBILI E
DEI RICCHI

MA TUTTI TI SOGHIAVAMO
IL DESIDERIO DI VIAGGIARE
PER IL MONDO ERA FORTE
DECIDERE DI PARTIRE
E DI ARRIVARE ALLA META
SENZA DIPENDERE DAGLI ALTRI
ERA LA MASSIMA ASPIRAZIONE
DI CIASCUNO

ARRIVO' LA TOPOLINE DOPO LA GUERRA
E TUTTI INCOMINCIARONO
A VEDERE POSSIBILE IL SOGNO

MA COSTAVA ANCORA TROPPO
QUANDO ARRIVO' LA CINQUECENTO
VERAMENTE TUTTI NE POTEVANO POSSEDERE UNA
A RATE

ISOLDI ERANO ANCORA POCCHI

120

POI ARRIVÒ IL BENESSERE

SENZA DITE
SAREBBE BUIO
PER SEMPRE
QUANTE VOLTE
DI HO DIPINTO
CERCANDO DI
ENTRARE NEL
TUO MISTERO
SEI TROPPO GRANDE
E TROPPO MAGICO
IMPOSSIBILE
RIUSCIRE A CAPIRE
LA TUA PRESENZA
NELL'UNIVERSO
ILLUMINI TUTTE LE
CASE
RISCALDI TUTTI I CUORI

DISEGNI CON LA TVA

LUCE

VOLTI DI UOMINI

ALBERI

IL MARE

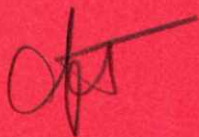
TUTTE LE COSE

CHE ARRICCHISCONO

IL NOSTRO MONDO

SENZA DI TE

LA VITA MUORE.



NON HO PIÙ DIMENTICATO
IL PROFUMO DI QUELLA
ROSA CHE RUBAI
PERI TE NEL GIARDINO
DELLA SCUOLA
NELL'INNOCENZA
DELLA NOSTRA
ADOLESCENZA
SENTIMENTI SPONTANEI
NEL BANCO TI SFIORAVO
LA MANO TIMIDA
LA TUA PELLE PROFUMATA
MI INEBBRIAVA
FACEVANO I COMPITI

DOPO LA TEMPESTA
QUANDO ORMAI
TUTTI RASSEGNA TI
A SOFFRIRE OGNI
DISAGIO NON CI
SPERAMO PIÙ
APPARI ALL'ORIZZONTE
DISEGNANDO NEL
CIELO ANCORA
BURRASCO E NERO
UN MERAVIGLIOSO
ARCO CHE ATTRAVERSA
IL PAESAGGIO
TI GUARDAMO TUTTI
CON STUPORE INDAGANDO
IL TUO MISTERO
I SETTE COLORI
PIÙ BELLI
CHE ENTRAMO

NELLE NUVOLE
LE ATTRAVERSAMO
RICAMANDO
UNA GEOMETRIA
PERFETTA
QUALE MESSAGGIO
PORTI ALL'UMANITÀ
SE NON UNA
GRANDE VOCAZIONE
ALLA PACE
DI TUTTI GLI UOMINI
DI TUTTI I POPOLI
CHE INSEGUONO
LA GIUSTIZIA
NON C'È PACE SENZA GIUSTIZIA
MA VERAMENTE TUTTI CERCANO
IL GIUSTO
IO NON LO CREDO
PERCHÉ L'UOMO È AVIDO DI POTERE
E IL POTERE NON SI RAGGIUNGE

RISPETTANDO LO SPAZIO
DELL'ALTRO DANDO UNA PARTE
DI SE

IL POTERE SI RAGGIUNGE
PREVINCANDO GLI ALTRI
I PIÙ DEBOLI

CHI NON HA VOCE

ECCO PERCHÉ QUANDO APPARI
NEL CIELO LANCI UN MESSAGGIO
DI PALE MA NON VIENE

RACCOLTO DA TUTTI

SOLO DA QUELLO CHE CI CREDE
CHE SEQUE LA SPERANZA

CHÉ È L'ULTIMA A MORIRE

Gi. G. G.

DOVE FINISCE LA VITA

E QUANDO COMINCIA

LA MORTE

LA VITA E' VITA

QUANDO E' AMORE

QUANDO E' PASSIONE

QUANDO E' PROGETTO DEL FUTURO

QUANDO E' CONOSCENZA

QUANDO E' SFORZO DI CRESCERE

QUANDO E' CORAGGIO DI RISCHIARE

QUANDO E' EMOZIONE FORTE

QUANDO E' RICOMINCIARE DI NUOVO

QUANDO E' SAPERSI LEGGERE DENTRO

QUANDO E' ASCOLTARE I SENTIMENTI

LA MORTE E' MORTE

QUANDO SI COLTIVA L'ODIO DENTRO

QUANDO SI PROGETTA LA DISTRUZIONE

QUANDO NON SI PARLA CON L'ALTRO

QUANDO NON SI INSEGU E LA PASSIONE

QUANDO NON SI DONA UN SORRISO

QUANDO NON SI SA RISCHIARE

QUANDO NON SI DECIDE MA CI SI LASCIA DECIDERE

QUANDO NON SI HA LA LIBERTA'

QUANDO NON SI FUGGE DALL'INEDIA
QUANDO NON SI DIVENTA ~~QUALCHE~~ VOLTA PAZZO
QUANDO NON SI SA GODERE LA POESIA
QUANDO NON SI SA ASCOLTARE I SUONI MELODIOSI
QUANDO NON SI SA AMARE.

Gran titan '78



IO NON SOGNO QUANDO DORMO
MA QUANDO SONO SVEGLIO
DICEVA JEAN MIRO
NON SEMPRE RIESCI A
DISTINGUERE IL SOGNO
DALLA REALTÀ
I SOGNI SONO STATI D'AMMO
INTERIORI CHE EMERGONO
QUANDO SI CHIUDONO
GLI OCCHI
O QUANDO SI SOGNA
AD OCCHI APERTI
QUANDO I DESIDERI
SI VOGLIANO CONCRETIZZARE
O QUANDO NELL'INCUBO
EMERGONO LE NOSTRE
PAURE
LE NOSTRE INCERTEZZE
COSÌ L'UOMO CHE TUMESCE
MINACCIOSO E NON PUOI GRIDARE
PERCHÉ LA VOCE NON ESCE
CERCHI DI USCIRE DAL SONNO
PER SALVARTI SVEGLIANDOTI

O QUANTO SFUGGI IL
PERICOLO SCENDENDO LE SCALE
VOLATILDO
MA I SOGNI D'AMORE
SONO SOGNI CHE DURANO POCO
NON VORRESTI SVEGLIARTI MAI
MA LA SVEGLIA INTERROMPE
L'INCANTAMENTO E TI PRECIPITA
NELLA REALTA

Gianfranco '80

134

+

AMORE E AMORE

NON TI AMAVO QUANDO GUARDAVI LE AUTO COSTOSE

NON TI AMAVO QUANDO VOLEVI LA LUNA

NON TI AMAVO QUANDO DISPREZZAVI I POVERI

NON TI AMAVO QUANDO DILEGGIAVI CHI AVEVI LA
PELLE DI COLORE DIVERSO

NON TI AMAVO QUANDO MALTRATTAVI IL CANE

NON TI AMAVO QUANDO GRIDAVI PER AFFERMARE
LA TUA OPINIONE

NON TI AMAVO QUANDO IMBOSSAVI ABITI

NON TI AMAVO QUANDO IN MODO ^{VOLGARE} SEGNALAVO
NEL PARE L'AMORE

NON TI AMAVO QUANDO FINGEVI DI
ASCOLTARE E PENSAVI AD ALTRO

NON TI AMAVO QUANDO MI ABBRACCIAVI E
PENSAVI DI MARCARE COME UNA SPATULA

NON TI AMAVO QUANDO FINGEVI DI AMARE

NON TI AMAVO QUANDO SEGUIVI ^{L'ARTE} I CONCERTI
FINGENDO DI GRADIRLI

NON TI AMAVO QUANDO GUARDAVI IN MIEI
OCCHI E NON LEGGEVI LE EMOZIONI

NON TI AMAVO QUANDO RIDEVI NEL
PROGETTARE IL FUTURO

MA FORSE NON TI HO MAI AMATO

COME TU NON HAI MAI AVUTO^{ME} (35
NESSUNA COSA C'AMORE
ANCHE SE TUTTI CREDONO DI SAPERLO.

Gian. Ottavio '72

ENTRAI NEL LABIRINTO
DI SPECCHI
PER GIOCAR
GLI ATICI RIDEVAMO
A SQUARCIA GOLA
GUARDANDOSI
RIDICOLI
BISOGNAVA
TROVARE
L'USCITA

MI AIUTATE AD USCIRE
NON CI RIESCO
ERA UN SOGNO
ERA UNA REALTÀ
LA VITA È UN
LABIRINTO
TROVA LA STRADA GIUSTA

POLO CHI RIESCE
AD INTUIRLA
IN TEMPO UTILE
IL MINOTAURO
E TESEO

SOTTO STATI SEMPRE
NELLA MIA MENTE
QUANDO SI PARLA
DI LABIRINTO
NON SI PENSA
AD ALTRA

INVECE OGNI

GIORNO DOBBIAMO

USCIRE DA UN LABIRINTO

SEI MESSO SEMPRE ALLA

PROVA

DEVI INSISTERE

E CI RUSCIRAI

LA VITA E' TUA

NON È VERO CHE
L'AMORE SIA SACRO
O PROFANO
L'AMORE NON
HA CATEGORIE
È L'AMORE
CIASCUNO LO VIVE
CON EMOZIONI
PROPRIE
DIVERSE

LA GUARDAVO SEMPRE STUPITO
ERA TRISTE VEDERE IL CRISTO
INCHIODATO SOPRA DI ESSA
IL MIO SGUARDO INNOCENTE
NON CAPIVA
LE FERITE PROFONDE FANGUE
DIPINTO
LE SPINE SULLA TESTA
CILI OCCHI STRABUZZATI VERSO IL CIELO
PERCHÉ CHIEDEVO A MIO PADRE
IL SIGNIFICATO NON L'ORICORDO PIÙ
ERA IL SIMBOLO DELLA CRISTIANITÀ

LETTERE UN LIBRO

È LA SCOPERTA QUOTIDIANA DI
SOGNI DA REALIZZARE NEL TEMPO
DELLA NOSTRA ESISTENZA.

È IL CONTINUO RIAFFIORARE
DI EMOZIONI VISSUTE,

È CONQUISTA DI MOMENTI DI
LIBERTÀ

È CONOSCENZA DI MODI NUOVI

È RIAPPROPRIAZIONE DELLA
FANTASIA

È REALIZZAZIONE DI DESIDERI
NASCOSTI

E' MISTERO

143

COME E' NATO IL MONDO E' MISTERO
COME NASCONO LE STELLE E' MISTERO
COME E' CRESCIUTO L'UOMO E' MISTERO
COME VIVONO I PIANETI E' MISTERO
COME SI SPIEGA TUTTO L'UNIVERSO E'

MISTERO
LA SCIENZA CERCA TRACCE PER
FORNIRE PROVE CERTE
L'UOMO CERCA SPIEGAZIONI DI
FEDE IN UN DIO CHE AVREBBE
CREATO TUTTA QUESTA MERAVIGLIA
MA RIMANDE UN MISTERO.

144 ~~14~~

LA MALATTIA

ARRIVA IN SILENZIO
MENTRE GUARDI LA VITA
MENTRE FAI PROGETTI PER IL FUTURO
NON SEMPRE RIESCI A VINCERE
TU SFIDI LA MIA VOLONTÀ DI VIVERE
NON RIVSCIRAI A SCONFICARE I MIEI SOGNI
LOTTERÒ CON TUTTE LE MIE FORZE
E VINCERÒ

LA SOLITUDINE

A VOLTE TI CERCO
A VOLTE TI SUBISCO
A VOLTE TI SENTO DENTRO
A VOLTE TRA LA FOLIA TI VEDO
A VOLTE NON TI SOPPORTO
A VOLTE NON TI CAPISCO
A VOLTE CERCO QUALCUNO
A VOLTE SEI INDISPENSABILE
A VOLTE MI FAI PENSARE

LUEI

COLORI

CORI DI VOCI BIANCHE

SUONI PER LE STRADE

SALTIMBATICHI NELLE PIAZZE

ZAMPOGNARI ANCHE IN CITTA'

MI GUARDAVA
NELLA PENOMBRA
SORRIDEVA DOLCEMENTE
ERA ENIGMATICA
LA GIOCONDA
TUTTI ATTONITI
DI FRONTE
AL CAPOLAVORO
NON SOGNAVO
ERO AL LOUVRE
QUANTE VOLTE AVEVO
VISTO QUELL'IMMAGINE
SUI LIBRI
E FINALMENTE
CI GUARDAVAMO
NEGLI OCCHI ERA
LO SGUARDO DI
LEONARDO CHE
MI FISSAVA

148 L'OROLOGIO

TIE - TAC

TI GUARDANO CON STUPORE
NELLA TUA GRANDEZZA
MILLE VOLT! SI GUARDANO
DAGLI OBLÒ
CI SEMBRA SEMPRE UN
MISTERO
QUANDO DECOLLI LASCIA
LASCIAANDOTI DIETRO
LA CITTÀ
CHE SENSAZIONE VOLARE
SOPRA LE NUVOLE
I RAGGI DI SOLE
TI LAMBISCONO
QUANDO APPARE
L'ALBA DOPO LA NOTTE

- IL COMPUTER — PAG. 79
- LA CITTA' — ~~11-12~~ PAG. 77
- LA COMPARSA — PAG. 65
- L'AMICIZIA — PAG. 43
- L'INFANZIA — PAG. 45
- IL VIAGGIO — PAG. 47
- IL CINEMA — PAG. 48
- E' MUSICA — PAG. 51
- LA PITTURA — PAG. 53
- IL ROSSO — PAG. 3
- LA LIBERTA' — PAG. 4
- IL RICORDO — PAG. 5
- I COLORI — PAG. 7
- IL NERO — PAG. 9
- CIAO PINO — PAG. 11
- SOGNO — PAG. 13
- LE DUE TORRI — PAG. 14
- IL SEGNO — PAG. 17
- PER EUGENIO MONTALE — PAG. 20
- A PIERPAOLO PASOLINI — 22
- A GIUSEPPE UNGARETTI — 25
- IL '68 — PAG. 27
- LA GUERRA — PAG. 55
- LA SCUOLA — PAG. 29
- CIAO FIAMMA — PAG. 57
- A MIO PADRE — PAG. 31
- DIALOGANDO CON MARIO — PAG. 59
- 11 SETTEMBRE 2001 — PAG. 33
- GUARDA — PAG. 37
- RICERCO — PAG. 63
- PERCHÉ MI PIACE L'ARTE — 39

un libro NEL NERO

• MON CERCARE	PAG. 81
• LA BOXE	PAG. 40
• MI HANNO DETTO	PAG. 10
• L'ARCOBALENO	PAG. 61
• L'AMORE	PAG. 69
• LA RELIGIONE	PAG. 71
• LA POLITICA	PAG. 73
• IL PRIMO BACIO	75
• DOPO LA GUERRA	83
• IL TRENO	85
• A MIA MADRE	87
• LA GEOMETRIA DEL MONDO	93
• IL TEMPO	95
• LA NOTTE	100
• LO SPECCHIO	96
• IL SUCCESSO	98
• IL MARE	102
• IL RITRATTO	105
• IL PITTORE E LA MODELLO	107
• NAPOLI	109
• IL PAZZO E IL SAGGIO	112
• LA TELEVISIONE	114
• IL TELEFONINO	116
• L'AUTOMOBILE	119
• IL SOLE	122
• IL PRIMO AMORE	125
• L'ARCOBALENO	127
• LA VITA E LA MORTE	130
• SOGNI AMORE E AMORE	132
• IL LABIRINTO	134
• AMOR SACRO E AMOR PROFANO	138
• LA CROCE	140
• LEGGERE UN LIBRO	142

- 143- IL MISTERO
- 144- LA MALATTIA
- 145- LA SOLITUDINE
- 146- NATALE
- 147- RICORDANDO LEONARDO
- 148- L'OROLOGIO
- 149- L'AEREO

[Handwritten signature]

Ref. 4415003500



theREDbook

Opera originale scritta di pugno
dal Maestro Gianni De Tora
concessa alla consultazione e distribuzione
gratuita esclusivamente
per approfondire la conoscenza dell'Artista.
E' severamente vietato qualsiasi altro
impiego parziale e/o totale

Original work written fist
Maestro Gianni De Tora
granted to consultation and distribution
Free only
to learn more about the Artist.
E 'strictly forbidden any other
use partial and / or total

©Eredi De Tora - 2015
All Right Reserved